

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	TEORIA E TECNOLOGIE DELLA TRADUZIONE
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/02
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15810
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	12/12
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	PRIMO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>DI SPARTI ANTONINO</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>ANTONINO.DISPARTI@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	C - Attività affini
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	60
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN LABORATORIO
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	POLIDIDATTICO AULA 6
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ ORE 8-10
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	LUNEDÌ E MERCOLEDÌ 10-12 FAC. LETTERE II P.  TESISTI: PREANNUNCIARE APPUNTAMENTI PER EMAIL A ANTONINO.DISPARTI@UNIPA.IT

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Acquisizione degli strumenti avanzati per l'applicazione di strumenti informatici avanzati alle attività glottodidattiche. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi linguistici e informatici nella progettazione glottodidattica

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di esporre i risultati degli studi idrologici, anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute cognitive e sociali nelle attività di formazione linguistica.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Capacità di aggiornamento con la consultazione di materiali digitali web nel settore delle applicazioni glottodidattiche. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore della formazione linguistica.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Acquisizione delle conoscenze relative ai fenomeni linguistici, psicolinguistici e sociali del plurilinguismo. Tipologia del Bilinguismo. Teorie acquisizionali della lingua (behavioristiche, innatiste, costruttiviste); apprendimento implicito ed esplicito. Educazione bilingue vs acquisizione della L2. Interlinguistica: definizione, tipologia, meccanismi acquisizionali. Esame linguistico di un corpus scritto con forti caratterizzazioni interlinguistiche

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

Il corso di articola in cinque parti

1. Teoria dei processi traduttivi
2. Storia della traduzione
3. Strategie e tecniche della traduzione
4. Sussidi informatici per la traduzione
5. Localizzazione

## **TESTI CONSIGLIATI**

Ulrich M. (a cura di), Tradurre. Un approccio multidisciplinare, UTET Libreria, 1997 pp. 3-148  
Montella C.- Marchesini G. I saperi della traduzione. Analogie, affinità, confronti, Angeli, Milano 2007 pp. 1-197  
Neergaard S. (a c. di), La teoria della traduzione nella storia, Bompiani 2002, pp. 1-238  
Di Sparti Tecnologie della traduzione (materiali a partire dal 1/01/2012, Centro Stampa Facoltà di Lettere)

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LETTERATURA ALBANESE E TRADUZIONE
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/18
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15812
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	9/9
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	PRIMO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>DI MICELI FRANCESCA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>FRANCESCA.DIMICELI@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	C - Attività affini
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	AULA 2, FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	LUN. 8-10; VEN. 13-16
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	LUN. 10.12

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Acquisizione delle strategie del discorso orale e scritto, conoscenza delle problematiche interculturali e interlinguistiche.

### AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Scelta motivata della/e resa/e migliore/i anche in relazione sia alle dinamiche delle differenze vs. corrispondenze interculturali e interlinguistiche, sia alla variazione diatopica, diastratica e diafasica.

### ABILITÀ COMUNICATIVE

Valutazione della equi-valenza comunicativa del discorso di partenza e del discorso di arrivo.

### CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Partendo dalle metodologie d'analisi apprese, lo studente dovrà essere capace di rielaborare criticamente i contenuti del corso nell'attività pratica di traduzione. Egli sarà altresì in grado di seguire master di secondo livello, corsi di approfondimento e/o seminari specialistici nel settore della traduzione.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di formare traduttori in grado di dominare le tecniche e le strategie della comunicazione e le sue ricadute nella pratica traduttoria.

## PROGRAMMA DIDATTICO

MODULO A	Letteratura albanese
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	La letteratura albanese: Periodizzazione e caratteri generali
4	Dal preromanticismo al romanticismo (Chetta)
8	La Rilindja: (De Rada, Dara, Schirò, Frashëri)
4	Le due scuole scutarine (Fishta, Mjedja)
6	La letteratura albanese tra due guerre (Migjeni, Kuteli, Koliqi, Poradeci)
MODULO B	Lingua e traduzione albanese
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Lingua albanese: caratteri generali
2	L'albanese come lingua indoeuropea
2	Le ipotesi principali sulla provenienza dell'albanese
2	I dialetti e i loro tratti principali
2	Lo standard: storia, problemi e prospettive
10	Elementi grammaticali

## TESTI CONSIGLIATI

Matteo Mandalà, Nicolò Chetta nel bicentenario (1803-2003). Palermo 2003.

Matteo Mandalà, La diaspora e il ritorno, Mito, storia e cultura tradizionale nell'opera di Giuseppe Schirò, Palermo, 1990.

Altri materiali didattici saranno distribuiti durante le lezioni.

Shaban Demiraj, La lingua albanese: origine, storia, strutture, Calabria, 1997

Francesco Solano, Manuale di lingua albanese, Corigliano Calabro, 1972.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	7109
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	9/9
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>MIFSUD JOSEPH</u> DOCENTE A CONTRATTO E-MAIL: <u>J.MIFSDU</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	AULA 1 FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	GIOV. DALLE ORE 15 ALLE ORE 18 E VEN. DALLE ORE 9 ALLE ORE 11
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	VEN. DALLE ORE 11 ALLE ORE 12

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Acquisizione del ruolo centrale delle necessità di sviluppo considerate come parte integrante delle relazioni internazionali, con particolare riguardo alle attività volte a sopperire alle situazioni post-conflittuali. Comprensione delle sfide giornaliere che la crescita assistita comporta all'interno del quadro generale di sviluppo. Conoscenza delle politiche umanitarie e del lavoro degli operatori multilaterali.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Scelta motivata delle strategie comunicativa più efficace in relazione alle dinamiche delle differenze vs. corrispondenze interculturali e interlinguistiche.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di esprimere punti di vista originali sulle relazioni internazionali e le loro implicazioni nella vita di ogni giorno, valutando casi-studio su eventi reali per meglio comprendere i processi e investigando affondo sugli atti dell'Unione Europea quale organizzazione regionale multilaterale che va oltre la sovranità nazionale.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Partendo dalle metodologie d'analisi apprese, lo studente dovrà essere capace di rielaborare criticamente i contenuti del corso nell'attività pratica di mediazione nelle relazioni internazionali e, da questa prospettiva, nella politica, nelle leggi, nell'economia e nella diplomazia. Egli sarà altresì in grado di seguire master di secondo livello, corsi di approfondimento e/o seminari specialistici nel settore delle relazioni internazionali.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è quello di formare intermediari della traduzione in grado di dominare le tecniche e le strategie della comunicazione e le sue ricadute pratiche.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

Addestramento nella mediazione propria delle relazioni internazionali con riferimento alla politica, alle leggi, all'economia e alla diplomazia.

## **TESTI CONSIGLIATI**

- J. Sørensen, Relazioni internazionali, Egea, Milano, 2005.
- H. Bull, La società anarchica: l'ordine nella politica mondiale, V&P, Milano 2005.
- E. Serra, Manuale di storia dei trattati e di diplomazia, ISPI, Milano, 1985.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-FIL-LET/12
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15801
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	9/9
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>MATRANGA VITO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>VITO.MATRANGA@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	MARTEDÌ E GIOVEDÌ 9,00-12,00

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Acquisizione delle nozioni fondamentali della sociolinguistica e delle problematiche variazionali relative alla comunità linguistica italiana. Capacità di analizzare i fenomeni sociolinguistica attraverso un uso appropriato dei concetti e della terminologia specialistici.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Essere il grado di valutare le implicazioni sociali dei fenomeni linguistici.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di esporre i fenomeni della variazione linguistica attraverso argomentazioni teoriche e esempi tratti dalla realtà comunicativa

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche prodotte nel settore della linguistica variazionale.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Obiettivo del corso é l'approfondimento degli strumenti teorico-metodologici dell'analisi delle competenze e del comportamento linguistico nell'odierna società italiana.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

Dopo alcune lezioni introduttive volte a delineare il quadro storico della formazione del repertorio linguistico italiano, saranno trattate le problematiche relative alla formazione e alla definizione dei diasistemi del contatto linguistico. Dalle competenze e gli usi del dialetto alla variazione e gli usi dell'italiano. Si analizzerà dunque l'architettura dell'italiano contemporaneo e la implicazione delle diverse varietà linguistiche del repertorio nei diversi aspetti della comunicazione. Le organizzazioni teoriche saranno verificate attraverso l'analisi di casi e esempi tratti dalla esperienza comunicativa degli stessi discenti.

## **TESTI CONSIGLIATI**

A. Sobrero, a cura di, Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi (capitoli scelti);  
AA.VV, a cura di, Per i linguisti del nuovo millennio (capitoli scelti);  
G. Antonelli, L'italiano nella società della comunicazione

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (LIVELLO AVANZATO)
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/14
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15804
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	12/12
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>HOCKE CHRISTEL</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>CHRISTEL.HOCKE@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	60
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	LETTERE, 4 PIANO
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	LUNEDÌ MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 11.30
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	LUNEDÌ MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE 12.00 ALLE 14.00 - IV PIANO ED. 12

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

essere in grado di seguire le lezioni tenute in lingua tedesca, saper annotare le principali informazioni e cogliere il significato di definizioni sia orali che scritte.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

gli studenti devono essere in grado di dare giudizi e proposte personali sulle traduzioni.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

saper riferire sui temi trattati.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

affinamento degli strumenti di apprendimento già posseduti.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

fornire gli strumenti utili per creare tests e glossari autonomamente.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

traduzioni di articoli di giornale, descrizione di paesaggi, animali e persone; approfondimento e riflessioni su elementi linguistici e metalinguistici.

## **TESTI CONSIGLIATI**

dispense distribuite in classe o inviate per e-mail

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (LIVELLO AVANZATO)
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/07
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15803
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	12/12
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>DI GESU' FLORIANA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>FLORIANA.DIGESU@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	60
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	LUN E GIOV ORE 12-14
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	LUNEDÌ ORE 10-12 AULA VII PIANO FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Acquisizione degli strumenti per la decodifica, tanto, dei testi di linguistica teorica e cognitiva, neuro e psicolinguistica, quanto di quelli di teoria della traduzione e di neurolinguistica della traduzione.  
Capacità di utilizzo del linguaggio specifico proprio di questa disciplina..

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Essere in grado di valutare l'applicabilità di tali metodi traduttivi in contesti di apprendimento altro.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di riportare in contesti altri le competenze acquisite esplicitandone l'efficacia.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Capacità di aggiornamento circa le teorie acquisite durante il corso e capacità di implementazione delle stesse attraverso la frequentazione di Master e di corsi di specializzazione inerenti i temi trattati.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Al termine del corso lo studente possiederà una conoscenza di base in linguistica teorica, con particolare riferimento alla linguistica cognitiva, neurolinguistica e psicolinguistica. Tali competenze teoriche verranno applicate all'analisi della lingua spagnola.

Lo studente, inoltre, sarà in grado di applicare alla didattica della lingua in oggetto, gli stili e i modelli di apprendimento presi in esame.

Lo studente possiederà, inoltre, una conoscenza di base in teorie e tecniche della traduzione e in neurolinguistica della traduzione

Lo studente sarà in grado di applicare al prodotto i cat tools e le TIC.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

Verranno introdotti i concetti cardine della linguistica generale (la differenza tra linguaggio e lingue, le opposizioni 'saussuriane': sincronia vs. diacronia, sintagmatico vs. paradigmatico, ecc.)

Ci si soffermerà poi sui singoli livelli di analisi delle lingue, in particolare di quella spagnola, prestando attenzione al livello morfosintattico e lessicale-semantico della stessa.

Si procederà, quindi, con l'introdurre i concetti di neuro e psicolinguistica che verranno applicati alla lingua spagnola:

"Fundamentos biológicos del lenguaje. Teorías y procesos mentales y cerebrales implicados en el aprendizaje de la lengua española".

Si studieranno, inoltre, i modelli e gli stili di apprendimento che verranno applicati alla didattica della lingua in esame.

Premesse teoriche su concetto di "Translation Studies", concetti di scienza e teoria della traduzione. Neurolinguistica e traduzione. Ruolo mappe mentali nel processo traduttivo.

Ruolo delle TIC e dei Cat Tools nel processo traduttivo.

## **TESTI CONSIGLIATI**

DI GESU' F. (a cura di) (2009). Pensieri vicini, Parole lontane. Il contributo delle neuroscienze alla didattica delle lingue. , Palermo: Palumbo & C. Editore, ISBN: 978-88-6017-070-5,

Graffi, G. / Scalise S. (2002), Le lingue e il linguaggio, Bologna, Il Mulino.

Cadamuro, A., (2004), Stili cognitivi e stili di apprendimento. Da quello che pensi a come lo pensi, Roma: Carocci.

-Danesi, M., (1998), Il cervello in aula! Neurolinguistica e didattica delle lingue, Perugia: Guerra Edizioni.

Salmon, L., Mariani, M (2008), Bilinguismo e traduzione. Dalla Neurolinguistica alla didattica delle lingue.

-Buzan, T. (1993), The Mind Map Book – Radiant Thinking, London: BBC Books.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA (LIVELLO AVANZATO)
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/21
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15806
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	12/12
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>COLOMBO DUCCIO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>DUCCIO.COLOMBO@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	60
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	ISTITUTO DI RUSSO - 6 PIANO
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	MARTEDÌ, 12,30

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Capacità di affrontare testi in lingua russa appartenenti a qualunque ambito disciplinare e qualunque registro stilistico.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Lo studente sarà in grado di analizzare autonomamente i testi e di applicare i registri appropriati.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di sostenere conversazioni in lingua russa.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Conoscenza ed utilizzo autonomo degli strumenti lessicografici su carta ed on-line

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Sviluppo di abilità linguistiche di livello avanzato e di competenze professionali volte alla formazione di futuri traduttori in grado di affrontare autonomamente testi di ambiti disparati.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

Lettura, analisi e traduzione di testi di carattere tecnico-scientifico, giuridico, economico-commerciale, socio-politico, turistico; introduzione agli strumenti lessicografici settoriali ed al loro uso adeguato.

Approfondimento della grammatica comparativa, in particolare per quanto riguarda la sintassi del periodo.

Esercitazioni di comprensione e produzione orale e scritta.

## **TESTI CONSIGLIATI**

B. Osimo, Manuale del traduttore, Milano, Hoepli, 1998 (o edizioni successive).

U. Eco, Dire quasi la stessa cosa, Milano, Bompiani, 2003,

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (LIVELLO AVANZATO)
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/12
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15802
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	12/12
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>RIZZO ALESSANDRA</u> DOCENTE AFFERENTE - ALTRA FACOLTÀ E-MAIL: <u>ALESSANDRA.RIZZO@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	60
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	DA DEFINIRE
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	DA DEFINIRE
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	MARTEDÌ 10-13, ED. 15, VIALE DELLE SCIENZE, VII PIANO, FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE (II SEMESTRE)

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

(Knowledge and understanding)

Conoscenza di elementi grammaticali e di funzioni comunicative per l'acquisizione di un grado di competenza nella lingua inglese pari al livello C1/C2 del Common European Framework of Reference for Languages.

Capacità di comprendere le strutture morfo-sintattiche attinenti all'analisi critica e metodologica di un testo specialistico.

Capacità di esprimersi fluentemente in lingua inglese.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

(Making judgements)

Capacità di discutere e affrontare problematiche relative alla comunicazione in ambito politico, giuridico e legale.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

(Communication skills)

Capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in lingua inglese utilizzando strutture morfo-sintattiche e grammaticali previste dal livello C1/C2 del Common European Framework of Reference for Languages.

Sviluppo di competenze linguistiche specialistiche per affrontare la lettura e l'analisi critica di un testo.

Sviluppo di abilità linguistiche finalizzate alla comprensione, traduzione e analisi critica di testi scritti di orientamento giuridico, politico e legale.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

(Learning skills)

Saper comprendere, sintetizzare tradurre testi specifici in ambito politico, giuridico e legale.

Saper applicare le funzioni grammaticali del livello C1/C2 del Common European Framework of Reference for Languages in situazioni di comunicazione orale e scritta.

## OBIETTIVI FORMATIVI

(Objectives)

Potenziamento delle capacità di comprensione e gestione di testi di carattere politico, giuridico e politico attraverso l'uso appropriato di micro-linguaggi specialistici.

Acquisizione delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche del livello C1/C2 del Common European Framework of Reference for Languages.

## PROGRAMMA DIDATTICO

(Syllabus)

Lezioni frontali

GRAMMAR/TOPIC FOCUS. La grammatica verrà distribuita nell'arco di 50 ore. Le funzioni grammaticali e comunicative verranno selezionate dal Quadro di Riferimento dell'ISE del Trinity College di Londra, corrispondenti al livello C1/C2 del CRFRL. La grammatica verrà affiancata alla lettura e all'analisi di un numero di testi specialistici.

Le 10 ore restanti saranno rivolte ad esercitazioni linguistiche e di conversazione su argomenti specifici:

- 1.Style: Focus, Rhetoric
- 2.The language of newspapers
- 3.The language of the law
- 4.The language of politics

GRAMMAR

Entries:

About and on  
about to  
accept and agree  
according to  
adverb particles  
adverbs or adjectives?  
affect and effect  
after (adverb)  
after (conjunction)  
allow, permit, let  
besides, except and apart from  
conjunctions (general points)  
conjunctions (problems)  
discourse markers  
disinterested  
distancing  
except, hope, wait and look forward  
finally, at last, in the end and at the end  
finished  
for (purpose and cause)  
for, in, from and since (time)  
hardly, scarcely and no sooner  
idioms and collocations  
infinitive clauses  
infinitive complements  
-ing forms  
last, the last  
may and might  
newspaper headlines  
non-assertive words  
paragraphs  
particles (-ing and -ed forms)  
particles (active, passive)  
particles (details)  
particles (clauses)  
passives: structures and verb forms, agent, choice of passive structures, verbs with two objects, infinitive and clause objects, verbs with object and infinitive, object complements, finished-result verbs  
social language  
suppose, supposing and what if  
supposed to  
surely  
verb complementation: what can follow a verb?  
verb+object+complement  
verbs of movement  
verbs with prepositions and particles  
verbs with two objects  
wish

## TESTI CONSIGLIATI

### Grammar:

M.Swan, Practical English Usage, Oxford University Press, Oxford (any edition)

### Translation practice and theory:

P. Faini, Tradurre. Dalla teoria alla pratica, Carocci, Roma, 2004 (materiale in fotocopia)

J. Munday, Introducing Translation Studies, Theories and Applications, Routledge, London, 2001 (materiale in fotocopia)

M.Shuttleworth, M. Cowie, Dictionary of Translation Studies (any edition)

Dictionary of Legal English

### Specialised topics:

Extracts from documents produced by the European Parliament, European Council, European Community. (In fotocopia)

S. Thorne, Mastering Advanced English Language (any edition) (in fotocopia)

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUA E TRADUZIONE ALBANESE (LIVELLO AVANZATO)
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/18
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15805
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	12/12
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>GURGA GEZIM</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>GEZIM.GURGA@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	60
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	EX ISTITUTO DI ALBANESE
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	LEZIONI FRONTALI (ORE 30) FORME E FUNZIONI DEL MODO AMMIRATIVO FORME E FUNZIONI DEL MODO OTTATIVO FUNZIONI DELLE FORME VERBALI NON FLESSIBILI TIPI, FORME E FUNZIONI DELLA PARTICELLA DI CONGIUNZIONE L'USO DEI PRONOMI ATONI SEM
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ ORE 12-14

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Acquisizione di una competenza attiva della lingua albanese. Lettura, interpretazione e traduzione di testi dall'albanese e in albanese.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Valutare e predisporre autonomamente una strategia della comunicazione in seguito alla raccolta dei dati linguistici, in particolare delle strutture sintattiche.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di organizzare la comunicazione linguistica in albanese.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Acquisire la conoscenza dei dati linguistici (sintassi e lessico) e la capacità di organizzarli in comunicazione attiva.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Sviluppare le conoscenze linguistiche già acquisite, approfondire la conoscenza delle strutture sintattiche complesse e sviluppare la competenza linguistica attiva dell'albanese.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

Forme e funzioni del modo ammirativo  
Forme e funzioni del modo ottativo  
Funzioni delle forme verbali non flessibili  
Tipi, forme e funzioni della particella di congiunzione  
L'uso dei pronomi atoni semplici e composti  
Tipi e modi della derivazione lessicale  
Le strutture sintattiche principali dell'albanese

## **TESTI CONSIGLIATI**

Shaban Demiraj, La lingua albanese: origine, storia, strutture, Calabria, 1997  
AA.VV. Gramatica e Gjuhës Shqipe, Vol. I, II, Tiranë, 1997  
Altri materiali saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LETTERATURA FRANCESE E TRADUZIONE
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/03
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15808
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	9/9
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>VELEZ ANTONINO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>ANTONINO.VELEZ@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	C - Attività affini
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	AULA SEMINARI C POLO DIDATTICO
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	MARTEDI' GIOVEDÌ ORE 15-17
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	VENERDI' ORE 10-13

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica francese, dei diversi registri linguistici e in particolare dell'argot, del linguaggio familiare e informale. Capacità di riconoscere e comprendere i giochi di parole in francese, attraverso le sfumature linguistiche e i riferimenti culturali. Capacità di operare la traduzione come 'processo' che investe non solo il piano linguistico ma anche l'intero sistema socio-culturale.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Esposizione e valutazione critica di alcune fra le più recenti teorie sulla traduzione letteraria. Confronto e analisi di traduzioni di testi inerenti i temi trattati. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare dei giudizi e proporre traduzioni alternative personali. Riflessioni metalinguistiche.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di comunicare informazioni complesse e specialistiche, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, sapendo adeguare il proprio codice linguistico a seconda dei destinatari.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Affinamento delle capacità di apprendere in modo critico e autonomo acquisendo nuove conoscenze sulle culture altre e sulle pratiche culturali. Capacità di valutare, in maniera critica e sulla base di criteri espliciti, i punti di vista e le pratiche culturali del proprio paese e delle altre culture.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire un metodo di approccio allo studio della disciplina della linguistica francese e allo studio della lingua francese attraverso un percorso diversificato che tiene conto anche dell'aspetto ludico e comunicativo di una lingua. Formare una coscienza e conoscenza delle varietà linguistiche all'interno dell'Esagono e al di fuori nell'ambito della francofonia. Approfondire la coscienza metalinguistica con particolare riferimento alle varietà diatoniche, diastratiche e diafasiche del francese contemporaneo. Il livello di lingua da raggiungere per gli studenti sarà quello definito come Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: uso della lingua per sviluppare argomenti complessi e specialistici.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

La traduzione letteraria con particolare riferimento alla traduzione poetica. Esempi di traduzione a confronto sia dal francese in italiano che dall'italiano in francese (con particolare riferimento alle traduzioni francesi di Luzi, Caproni e Sereni). Teoria e prassi della traduzione letteraria: dal piano linguistico al sistema socio-culturale. Analisi di esempi concreti di traduzioni italiane di romanzi francesi e francofoni. Analisi delle traduzioni italiane di Saint-Exupéry.

## **TESTI CONSIGLIATI**

- A. Velez, Bernard Simeone traducteur de Luzi, Caproni et Sereni en France, Herbita, Palermo, 2011.
- Atti del convegno "Giornate internazionali di studi sulla traduzione", Herbita editrice, Palermo, 2009. voll. I e II.
- La traduzione del testo poetico, a cura di Franco Buffoni, Guerini e Associati, Milano, 1989.
- Josiane Podeur, La pratica della traduzione, Liguori editore, Napoli, 2000.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (LIVELLO AVANZATO)
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/04
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15823
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	12/12
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	PRIMO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>VELEZ ANTONINO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>ANTONINO.VELEZ@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	60
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	8-12 VENERDÌ

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica francese, dei diversi registri linguistici e in particolare dell'argot, del linguaggio familiare e informale. Capacità di riconoscere e comprendere i giochi di parole in francese, attraverso le sfumature linguistiche e i riferimenti culturali.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Confronto e analisi di traduzioni di testi inerenti i temi trattati. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare dei giudizi e proporre traduzioni alternative personali. Riflessioni metalinguistiche.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di comunicare informazioni complesse e specialistiche, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, sapendo adeguare il proprio codice linguistico a seconda dei destinatari.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

affinamento delle capacità di apprendere in modo critico e autonomo

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire un metodo di approccio allo studio della disciplina della linguistica francese e allo studio della lingua francese attraverso un percorso diversificato che tiene conto anche dell'aspetto ludico e comunicativo di una lingua. Formare una coscienza e conoscenza delle varietà linguistiche all'interno dell'Esagono e al di fuori nell'ambito della francofonia. Approfondire la coscienza metalinguistica con particolare riferimento alle varietà diatoniche, diastratiche e diafasiche del francese contemporaneo. Il livello di lingua da raggiungere per gli studenti sarà quello definito come Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: uso della lingua per sviluppare argomenti complessi e specialistici.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

Argot, linguaggio familiare e gergale. Giochi di parole, riferimenti culturali e possibilità di tradurli in LA. Si analizzeranno per lo più fumetti (Asterix), gialli (San-Antonio), poesia (Desnos), rebus, sciarade, indovinelli. Saranno creati dei laboratori per lo sviluppo di working projet, individuali e di gruppo, su argomenti di grammatica o su traduzioni da preparare autonomamente.

## **TESTI CONSIGLIATI**

J. Calvet, L'Argot, Paris, PUF, 1994

F. Gadet, Le français populaire, Que sais-je, PUF, 1992

J. Henry, La traduction des jeux de mots, Presses Sorbonne Nouvelle, 2003.

F.P.A. Madonia, Le lingue di Francia, Carocci, Roma, 2005.

A. Principato, Breve storia della lingua francese, Roma, Carocci, 2000 (o successive ristampe)

Atti del convegno "Giornate internazionali di studi sulla traduzione", Herbita editrice, Palermo, 2009. vol. I e II.

A.Velez, Bernard Simeone traducteur de Luzi, Caproni et Sereni en France, Herbita, 2011.

L. Venuti, The Translator's Invisibility, Routledge, 2008 (II edizione)

F. Zanettin, Comics in translation, St.Jerome, Oxford, 2008.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LETTERATURA INGLESE E TRADUZIONE
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/10
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15809
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	9/9
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>ANTOSA SILVIA</u> DOCENTE AFFERENTE - ALTRA FACOLTÀ E-MAIL: <u>SILVIA.ANTOSA@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	C - Attività affini
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	ARGOMENTI: 30 ORE: 1.CONTESTO STORICO E CULTURALE DEGLI INGLESI IN SICILIA DAL XVI AL XIX SECOLO; 2.CODICI LINGUISTICI E MODELLI RAPPRESENTATIVI DEI VIAGGIATORI INGLESI IN SICILIA; 3.SCRITTURA DI VIAGGIO E RITRATTI ETNOGRAFICI CONNESSI ALLA MITOGR
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	OGNI MARTEDÌ ORE 11-13 C/O ED.15 VII PIANO STANZA 705

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Conoscenza dei testi letterari che verranno presi in esame durante il corso delle lezioni frontali. Capacità di leggere, tradurre e analizzare criticamente i testi letterari in questione.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Capacità di dialogo (in lingua inglese) su tematiche letterarie affrontate durante il corso delle lezioni frontali.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di comunicare efficacemente in forma orale sulle tematiche trattate durante il corso delle lezioni frontali. Saper tradurre i testi letterari esaminati durante il corso delle lezioni frontali e tradotti durante le esercitazioni.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Capacità di catalogare, schematizzare e rielaborare i contenuti acquisiti.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Obiettivi formativi dell'insegnamento: 1.potenziare le capacità di comprensione, analisi e traduzione di un testo letterario specialistico; 2.sviluppare riflessioni critiche sulle tematiche affrontate durante il corso delle lezioni frontali anche in relazione al presente. Tutti gli argomenti che verranno trattati durante il corso delle lezioni frontali e delle esercitazioni/seminari hanno lo scopo di stimolare lo studente a sviluppare un atteggiamento critico, di analisi e di riflessione relativamente alle tematiche letterarie affrontate e all'analisi linguistico-traduttiva effettuata sui testi letterari presi in esami. In particolare, il corso mira a ricostruire gli aspetti più significativi della presenza degli inglesi in Sicilia nel XVIII e XIX secolo. Indagando sui momenti storici e culturali che hanno segnato i secoli indicati, sui codici linguistici e sui modelli rappresentativi di volta in volta adottati dai viaggiatori, gli esempi di scrittura di viaggio selezionati metteranno in evidenza la natura dei ritratti etnografici che hanno contribuito grandemente alla mitografia mediterranea. Durante il corso si farà continuo riferimento tanto alla dialettica interculturale che segna il racconto di viaggio, quanto ai meccanismi comunicativi che di tale dialettica sono la fonte primaria. Verrà presa in esame l'opera dei seguenti viaggiatori: Patrick Brydone, Henry Swinburne, Thomas Bingham Richards e Ellis Cornelia Knight(secolo XVIII), Mariana Starke e Frances Elliot (XIX secolo).

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

Fonti Primarie (selezioni a cura del docente)

I testi di lettura verranno forniti in fotocopie.

- Francis Bacon, Of Travel

XVIII secolo:

- Patrick Brydone, A Tour through Sicily and Malta in a Series of Letters to William Beckford, Esq. Of Somerly in Suffolk (viaggio del 1770), London 1806;

- Thomas Bingham Richards, Letters from Sicily written in the Year 1798, by a Gentleman to his Friends in England, London 1800;

- Henry Swinburne, Travels in the Two Sicilies in the Years 1777, 1778, 1779 and 1780, London 1790;

- Ellis CORnelia Knight, The Autobiography of Miss Cornelia Knight

XIX secolo:

- Mariana Starke, Travels in Europe between the Years 1824 and 1828: Adapted to the Use of Travellers, and Comprising an Historical Account of Sicily, London 1828;

- Frances Elliot, Diary of An Idle Woman in Sicily, London 1881.

## **TESTI CONSIGLIATI**

Lecture critiche:

- Storia della Letteratura Inglese dal Rinascimento al periodo vittoriano (in fotocopie);
- Attilio Brilli, *Il viaggio in Italia. Storia di una grande tradizione culturale*, Milano, Il Mulino, 2006 (selezioni);
- Fogli di Anglistica, nn. 1-2, 3-4 e 5-6, Palermo, Flaccovio (selezioni);
- Silvia Antosa, "Il viaggio nel Sud e l'ansia della scrittura: strategie di rappresentazione nel *Diary of An Idle Woman in Sicily* di Frances Elliot", in *Transizioni: paradigmi della letteratura tardo-vittoriana e modernista*, a cura di Mirella Giannitrapani, Pisa, ETS, pp. 199-216.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LETTERATURA TEDESCA E TRADUZIONE
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/13
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15811
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>C.F.U.</b>	9/9
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2011/2012
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	PRIMO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>AUTERI LAURA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>LAURA.AUTERI@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	C - Attività affini
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	OBBLIGATORIA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	E2, FISICA
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	LUNEDÌ 10.00-12.00 MERCOLEDÌ 10.00-12.00
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	MARTEDÌ 10.00-12.00 GIOVEDÌ 10.00-12.00

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Acquisire adeguati strumenti per l'interpretazione critica di un testo letterario, coniugando approccio storico-sociologico e strettamente linguistico, anche in funzione di una maggior comprensione della realtà storica.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Essere in grado di formulare giudizi personali sulle singole opere esaminate e sulle temperie culturali di cui esse sono state espressione.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di esporre le opinioni della critica e i risultati delle osservazioni personali fatte. Essere in grado di sostenere la propria posizione sui singoli temi del corso, argomentando in maniera coerente e ragionata.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Capacità di aggiornarsi orientandosi nell'offerta di nuovi strumenti critici che saranno misurati anche sulla lettura della realtà contemporanea.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Obiettivo è fare acquisire consapevolezza dei meccanismi che hanno determinato la realtà storica tedesca, così per come si evincono dai testi letterari di riferimento, che sono sia dell'est sia dell'ovest. Nella prima parte del corso si analizzeranno le condizioni storico-sociali e il dibattito culturale all'interno delle due Germanie. La seconda parte sarà dedicata all'analisi di singole opere, dapprima sotto la guida del docente (testi lirici) poi in maniera più autonoma attraverso il contributo degli studenti ai quali verranno affidate singole tesine sui romanzi oggetto di studio.

Lo studente affina gli strumenti critici propri alla sua formazione umanistica e li applica alla lettura del presente.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

### **ORE FRONTALI**

- 1 Obiettivi del corso e sua suddivisione.
- 2 La divisione della Germania dopo la seconda Guerra mondiale.
- 2 La crisi del 1961 e la costruzione del Muro.
- 3 Il percorso che portò alla caduta del Muro nel 1989.
- 4 Evoluzione culturale nella BRD dal 1950 al 1990.
- 4 Evoluzione culturale nella DDR dal 1950 al 1990.
- 2 Il dibattito sulla legittimità della lirica e la rifondazione della letteratura. Aspetti della nuova lirica postbellica. Il tema della divisione.
- 10 Analisi di singole liriche, traduzione e commento.
- 3 La crisi del romanzo all'est e all'ovest.
- 3 Assegnazione di singole tesine sui romanzi elencati nel programma.
- 3 H. Böll, Opinioni di un clown.
- 3 Ch. Wolf, Il cielo diviso.
- 3 Ch. Wolf, Cassandra.
- 3 Ch. Wolf, Che cosa resta.
- 3 Peter Schneider, Der Mauerspringer.
- 3 Th Brussig, In fondo al viale del sole.
- 3 J. Sparschuh, Il venditore di fontane.

## **TESTI CONSIGLIATI**

Verranno analizzate le seguenti liriche:

B. Brecht, Der Radwechsel

P. Celan, Keine Sandkunst mehr  
G. Künert, Die andere Seite des Styx  
N. Sachs, Ich sah ihn aus dem Haus treten  
V. Braun, Mein Land geht in den Westen

I seguenti romanzi:

H. Böll, Opinioni di un clown, Mondadori  
Ch. Wolf, Il cielo diviso sopra Berlino, E/O  
Ch. Wolf, Cassandra, E/O  
Ch. Wolf, Che cosa resta, E/O  
Peter Schneider, Der Mauerspringer,  
Th. Brussig, In fondo al viale del sole, Mondadori  
J. Sparschuh, Il venditore di fontane, Le Lettere

Letteratura critica consigliata:

- Poesia tedesca del Novecento, a cura di A. Chiarloni e U. Isselstein, Torino, Einaudi 1990.
- La prosa della riunificazione. Il romanzo in lingua tedesca dopo il 1989, a cura di A. Chiarloni, Alessandria, Dell'Orso 2002.
- Oltre il Muro. Berlino e i luoghi della riunificazione, a cura di A. Chiarloni, Milano, Franco Angeli 2009.

nti romanzi:

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA LIVELLO AVANZATO
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-FIL-LET/11
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13564
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>C.F.U.</b>	6/6
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2012/2013
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>LA MONACA DONATELLA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>DONATELLA.LAMONACA@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	C - Attività affini
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	DA DEFINIRE
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	SECONDO SEMESTRE: ORARI E AULE DA DEFINIRE
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE 10.00 ALLE 12.00

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Valorizzare la centralità dell'atto della lettura ribadendo la convinzione che leggere significa soprattutto avviare un processo di trasformazione interiore.

Conoscere e comprendere, all'interno delle coordinate spazio-temporali che scandiscono l'evoluzione della storia letteraria italiana dall'ultimo decennio dell'Ottocento sino alla contemporaneità, il valore di alcune esperienze letterarie scelte come approfondimento. Affinare la consapevolezza delle modalità di analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, attraverso la lettura, integrale e antologica, delle opere degli autori esemplari di tendenze artistiche e orientamenti culturali peculiari degli snodi epocali studiati.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Consolidare ed esercitare la capacità di creare autonomamente le opportune reti intertestuali tra esperienze letterarie emblematiche di contesti culturali ed intellettuali diversi, anche interdisciplinari. Valutare la significatività delle singole forme di espressione, narrative e poetiche, sapendone individuare le rispettive specificità tematiche e linguistiche.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Affinare la capacità di rielaborazione delle questioni letterarie attraverso un'argomentazione organica, lineare ed efficace per pertinenza e specificità lessicale. Consolidare la necessaria scientificità nel rendere interlocutoriamente la peculiarità delle tecniche espressive, degli aspetti tematico-formali dei testi narrativi e poetici analizzati.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Consolidare la capacità di orientarsi tra i principali snodi evolutivi della storia letteraria del Novecento e le rispettive esperienze narrative e poetiche, attraverso l'impiego consapevole degli studi critici e saggistici. Affinare le strategie di lettura e analisi del testo letterario in prosa e in versi e saperlo opportunamente contestualizzare all'interno del percorso formativo dell'autore e nell'orizzonte culturale di riferimento. Saper cogliere i tratti salienti, tematici e formali della poetica di ciascun autore nelle sue fasi evolutive.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Consolidare conoscenze relative alle principali questioni letterarie, ai movimenti, alle tendenze culturali del Novecento e competenze inerenti alle modalità possibili di decodifica tematica e formale dei testi narrativi, poetici e saggistici. Sviluppare l'autonomia nella fruizione degli studi critici per affinare l'approccio metodologico all'analisi testuale. Concretizzare così, a conclusione del corso, un patrimonio disciplinare che contribuisca all'inserimento versatile degli studenti nel mondo del lavoro e a renderli soggetti attivi nel promuovere il dibattito culturale nel contesto in cui operano.

Contribuire, attraverso lo studio consapevole e partecipe dello specifico disciplinare, a sviluppare un orientamento autonomo responsabile e ad affinare una sensibilità critica nei confronti della realtà sociale e culturale contemporanea.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

In linea con le prerogative di uno studio specialistico, di approfondimento disciplinare, si intende muovere da studi critici su questioni, autori e opere dall'ultimo decennio dell'Ottocento alla contemporaneità, al fine di offrire agli studenti esemplificazioni metodologiche di lettura e analisi testuale.

Sulla base del ripercorrimiento diacronico dei momenti più significativi della storia letteraria italiana del Novecento, maturato nel corso triennale, si indicano alcune esperienze letterarie da approfondire attraverso la lettura integrale e l'analisi dei testi. Ciascuno degli snodi epocali, scelti per una ricognizione più mirata e consapevole, viene studiato attraverso le esperienze narrative e poetiche degli autori più esemplari le cui opere vengono lette antologicamente soprattutto in aula, in ore riservate alle esercitazioni seminariali e anche integralmente, con opportune scelte ancora da definire. Uno spazio specifico è riservato alle scritture dell'oggi, all'attualità letteraria, con particolare riferimento alla letteratura italiana contemporanea della migrazione.

## TESTI CONSIGLIATI

Per una ripresa della storia letteraria dagli inizi del Novecento ai giorni nostri si consigliano: Giulio Ferroni (A. Cortellessa, I. Pantani, S. Tatti), Storia e testi della letteratura italiana, guerre e fascismo (1910-1945); Storia e testi della letteratura italiana, ricostruzione e sviluppo nel dopoguerra (1945- 1968), Verso una civiltà planetaria (1968-2005), Mondadori Università

oppure

R. Luperini (P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese), La scrittura e l'interpretazione. Palumbo Editore.

Da definire la scelta dei testi narrativi e poetici da leggere integralmente e delle letture critiche da offrire come approfondimento tra cui A. Battistini, Lo specchio di Dedalo, Autobiografia e biografia, Bologna, Il Mulino, 1990; B. Anglani, I letti di Procuste, teorie e storie dell'autobiografia, Bari, Giuseppe Laterza Editore, 1996; G. Debenedetti, Il romanzo del Novecento, Milano Garzanti, 1971; N. Tedesco, La coscienza letteraria del Novecento. Gozzano, Svevo e altri esemplari, Palermo, Flaccovio, 1999.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: FRANCESE
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/04
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15813
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>C.F.U.</b>	6/6
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2012/2013
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	PRIMO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>VELEZ ANTONINO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <a href="mailto:ANTONINO.VELEZ@UNIPA.IT">ANTONINO.VELEZ@UNIPA.IT</a>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	VENERDÌ DALLE [08:] ALLE [12:] FACOLTÀ DI LETTERE, EDIFICIO 12, VIALE DELLE SCIENZE, 7MO PIANO AULETTA EX BIBLIOTECA IL PROF. VELEZ È DISPONIBILE PREVIO APPUNTAMENTO VIA E-MAIL A CONCORDARE ALTRI GIORNI E ALTRI ORARI STRAORDINARI <B

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica francese, dei diversi registri linguistici e in particolare dell'argot, del linguaggio familiare e informale. Capacità di riconoscere e comprendere i giochi di parole in francese, attraverso le sfumature linguistiche e i riferimenti culturali. Capacità di ascolto e comprensione del linguaggio dei film francesi contemporanei. Capacità di comprensione di testi scritti di lingue specializzate.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Confronto e analisi di traduzioni di testi inerenti i temi trattati. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare dei giudizi e proporre traduzioni alternative personali. Riflessioni metalinguistiche.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di comunicare informazioni complesse e specialistiche, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, sapendo adeguare il proprio codice linguistico a seconda dei destinatari

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Affinamento delle capacità di apprendere in modo critico e autonomo

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire un metodo di approccio allo studio della disciplina della linguistica francese e allo studio della lingua francese attraverso un percorso diversificato che tiene conto anche dell'aspetto ludico e comunicativo di una lingua. Formare una coscienza e conoscenza delle varietà linguistiche all'interno dell'Esagono e al di fuori nell'ambito della francofonia. Approfondire la coscienza metalinguistica con particolare riferimento alle varietà diatoniche, diastratiche e diafasiche del francese contemporaneo. Il livello di lingua da raggiungere per gli studenti sarà quello definito come Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: uso della lingua per sviluppare argomenti complessi e specialistici.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

La traduzione specializzata. Esempi di traduzione a confronto. La traduzione per il cinema: doppiaggio e sottotitolaggio, esempi pratici e confronti.

## **TESTI CONSIGLIATI**

N. Armstrong; F. Federici (a cura di), *Translating voices translating regions*, Aracne, Roma, 2006.  
Atti del convegno "Giornate internazionali di studi sulla traduzione", Herbita editrice, Palermo, 2009. vol. I e vol. II.

E. Perego, C. Taylor, *Tradurre l'audiovisivo*, Carocci, Roma, 2012.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: SPAGNOLO
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/07
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15814
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>C.F.U.</b>	6/6
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2012/2013
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	PRIMO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>DI GESU' FLORIANA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>FLORIANA.DIGESU@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	LUNEDÌ ORE 10-12

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Conoscenza del lessico, delle espressioni e delle strutture sintattiche frequentemente usate nel linguaggio settoriale nell'ambito del turismo e d economico-giuridico, (Spanish for Specific Purposes) mediante lo sviluppo della competenza nelle quattro abilità linguistiche, Reading (leggere), Writing (scrivere), Listening (ascoltare), Speaking (parlare – sia interazione orale sia produzione orale), per il raggiungimento delle competenze riconducibili al Livello B2/ C1 del Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue e per la conoscenza del lessico e delle strutture sintattiche applicate a testi e contesti specialistici del turismo e del settore economico-giuridico.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Lo studente deve essere in grado di applicare i modelli teorici esposti scegliendo autonomamente le ipotesi analitiche, e valutando la bontà delle proprie scelte sulla base della ragionevolezza delle conclusioni raggiunte.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Lo studente deve essere in grado di spiegare le ipotesi, le deduzioni e le conclusioni delle teorie e dei modelli esposti, adattando il livello dell'esposizione all'interlocutore.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Lo studente deve essere in grado, con l'ausilio delle lezioni frontali, di comprendere le teorie ed i modelli proposti sui linguaggi settoriali. Deve essere inoltre in grado di svolgere esercizi autonomamente. Queste capacità costituiscono le basi per passare alla comprensione ed alla traduzione dei testi specialistici

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le teorie ed i modelli studiati. Nello specifico l'alunno verrà chiamato a riferire in merito alle varie teorie e tecniche di traduzione a partire dagli anni 50' fino ad oggi.

Inoltre l'alunno dovrà presentare al docente la sua proposta traduttiva, che avrà scelto tra le varie tipologie di testo, dovrà analizzare tutti i passaggi e le fasi che ha percorso e dovrà produrre un metatesto. Importante: la traduzione scelta deve avere il suo metatesto ufficiale, affinché l'alunno possa argomentare criticamente le sue scelte traduttive rispetto a quelle del traduttore ufficiale.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

Il corso prevede una parte teorica e una pratica. La parte teorica verterà sull'analisi approfondita e ragionata delle teorie in merito ai linguaggi settoriali ed in merito alle teorie e dei metodi di traduzione, facendo riferimento anche alla neuro fisiologia dell'apprendimento ed alla neurodidattica.

La parte pratica prevede l'analisi di varie tipologie di testo specialistico e la loro traduzione ragionata.

## **TESTI CONSIGLIATI**

Di Gesù F, Sinatra C, 2007, Lenguajes y culturale en contacto, Palumbo, Palermo

Un testo a scelta su linguaggi settoriali.

Daloiso Michele, " I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica" Cafoscarina, Venezia, 2009

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/01
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15825
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>C.F.U.</b>	9/9
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2012/2013
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	PRIMO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>MELAZZO LUCIO</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>LUCIO.MELAZZO@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	B - Attività caratterizzanti
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	OBBLIGATORIA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE + TEST A RISPOSTE MULTIPLE
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	AULA MAGNA - AULA COLUMBA
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	MERCOLEDÌ 12.00H-14.00H AULA MAGNA; VENERDÌ 10.00H-12.00H AULA COLUMBA INIZIO: 3 OTTOBRE
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	MARTEDI 10.00H-12.00H, MA SONO DISPONIBILE QUASI TUTTI I GIORNI.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie all'individuazione e all'analisi dei fenomeni linguistici unitamente alla capacità di padroneggiare la terminologia specifica della disciplina.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Lo studente dovrà essere in grado di valutare i risultati e le implicazioni connesse ad uno studio applicato a qualsiasi lingua del mondo. Dovrà essere altresì capace sia di valutare le implicazioni e i risultati della riflessione teorica sulle lingue, sia di applicare i contenuti di detta riflessione a precisi sistemi linguistici.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di esporre, anche ad un pubblico non esperto, sia i contenuti teorici fondamentali sia la metodologia di analisi propri della linguistica applicata. Capacità di applicare detti contenuti teorici nella pratica della traduzione da un lingua in un'altra.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Grazie alle metodologie di analisi apprese, lo studente sarà in grado di rielaborare criticamente i contenuti del corso. Risulterà altresì capace di aggiornare le proprie competenze con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica applicata. Potrà di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel campo dell'interlinguistica e della traduzione.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire ai discenti solide conoscenze dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione teorica sulle lingue, e della linguistica applicata in tutte le sue estensioni. Gli studenti dovranno dimostrare di possedere conoscenze dei processi comunicativi, in particolare quelli globalizzati della comunicazione istituzionale e internazionale. Dovranno avere conseguito consapevolezza dei principi cognitivi e psico-sociali del multilinguismo e del multiculturalismo, nonché delle attività fondamentali che li caratterizzano, con particolare attenzione alle varietà dei processi traduttivi che stanno alla base delle attività e delle abilità legate alle professioni linguistiche.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

### **MODULO 1**

Sintassi e comunicazione.

### **MODULO 2**

Applicazioni delle teorie acquisite alla pratica della traduzione.

## **TESTI CONSIGLIATI**

Per il MODULO 1

G. Graffi, Cos'è la grammatica generativa. Roma, Carocci, 2008.

A. Radford, Syntax. A Minimalist Introduction. Cambridge, University Press, 1999.

L. Rizzi, The Fine Structure of the Left Periphery (testo che verrà consegnato a lezione agli studenti)

Per il MODULO 2

Materiali forniti agli studenti nel corso delle lezioni in vista dell'applicazione delle conoscenze che essi vanno acquisendo.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	STORIA MEDIEVALE LIVELLO AVANZATO
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	M-STO/01
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13573
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>C.F.U.</b>	6/6
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2012/2013
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>SARDINA PATRIZIA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>PATRIZIA.SARDINA@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	C - Attività affini
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	DA DEFINIRE
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	DA DEFINIRE
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	MARTEDÌ 9,00-13,00 (P.ZZA I. FLORIO N. 24, IV PIANO)

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

Conoscenza della materia attraverso il supporto di libri di testo di livello avanzato e la trattazione di temi pertinenti al proprio campo di ricerca

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Capacità di elaborare giudizi autonomi su temi storici, politici, sociali, economici e culturali nell'ambito cronologico e geografico approfondito attraverso lo studio della materia

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

Affinamento delle capacità di apprendimento per potersi inserire nel mondo del lavoro con un alto grado di autonomia

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire i contenuti della disciplina e il metodo di studio necessari per una formazione scientifico culturale permanente di professionisti operanti nell'ambito della traduzione e delle relazioni internazionali

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

- 1 La periodizzazione
- 1 Le fonti
- 1 Il retaggio del mondo romano
- 1 I Barbari
- 1 La cristianizzazione e le eresie cristologiche
- 1 La società feudale
- 1 Carlo Magno
- 1 Gli Arabi
- 1 Chiesa e Impero
- 1 Lo Scisma d'Oriente
- 1 I Normanni
- 1 Le crociate
- 1 La ripresa economica e la società basso-medievale
- 1 Innocenzo III
- 1 I movimenti pauperistici e gli Ordini Mendicanti
- 1 I Comuni in Italia
- 1 Bonifacio VIII
- 1 Il Papato Avignonese
- 1 Il Trecento
- 1 Lo Scisma d'Occidente
- 1 Il Regno di Francia
- 1 Il Regno d'Inghilterra
- 1 La Penisola Iberica
- 1 Gli Svevi
- 1 Gli Angioini
- 1 La Guerra del Vespro
- 1 Gli Aragonesi
- 1 Alfonso V
- 1 Le Signorie in Italia
- 1 Il Quattrocento

### **TESTI CONSIGLIATI**

- 1) G. VITOLO, Medioevo. I caratteri di un'età di transizione, Sansoni ed., Milano 2000
- 2) D. ABULAFIA, I regni del Mediterraneo occidentale dal 1200 al 1500, Laterza, Roma-Bari 2006.

<b>FACOLTÀ</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO INSEGNAMENTO</b>	2011/2012
<b>CORSO DI LAUREA</b>	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
<b>INSEGNAMENTO</b>	STORIA MODERNA LIVELLO AVANZATO
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	M-STO/02
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13571
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>C.F.U.</b>	6/6
<b>INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.</b>	2012/2013
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	PRIMO SEMESTRE
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<u>PALERMO DANIELE</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>DANIELE.PALERMO@UNIPA.IT</u>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO

<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	C - Attività affini
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	FACOLTATIVA
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	PROVA ORALE
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	VOTO IN 30ESIMI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	SEMINARI
<b>CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	GIOVEDÌ DALL 14 ALLE 17
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	GIOVEDÌ DALLE 8.30 ALLE 10.30

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

CONOSCENZA A LIVELLO SPECIALISTICO DEI MOVIMENTI DI RIFORMA RELIGIOSA E DELLE AZIONI RIFORMATRICE CONDOTTE DA ISTITUZIONI RELIGIOSE NEI SECOLI CENTRALI DELL'ETA' MODERNA. CAPACITA' DI INQUADRARE QUESTA TEMATICA SPECIALISTICA E CIRCOSCRITTA NELLA PIU' GENERALE STORIA DELL'EUROPA MODERNA E NEI PROCESSI DI COSTRUZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'IDENTITA' CULTURALE DEL "VECCHIO CONTINENTE"

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

CAPACITA' DI DISCUTERE IN MODO CRITICO DEI PROCESSI DI COSTRUZIONE DELLA SOCIETA' E DELLA CULTURA EUROPEA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI APPORTI FORNITI DALLE RIFORME RELIGIOSE.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

CAPACITA' DI INTERAGIRE CON ALTRI SOGGETTI SU TEMATICHE LEGATE AL RAPPORTO TRA CULTURA E SOCIETÀ DELL'EUROPA MODERNA E RIFORME RELIGIOSE.

### **CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO**

SVILUPPO DELLE CAPACITA', DI APPRENDIMENTO ANALISI E RICERCA INDISPENSABILI PER GLI STUDENTI DELLE LAUREE MAGISTRALI

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

OBIETTIVO GENERALE DEL CORSO E' FORNIRE UNA CONOSCENZA DI TIPO APPROFONDITO DELLE RICADUTE SULLA POLITICA INTERNAZIONALE EUROPEA DELLE VICENDE RELIGIOSE CHE CARATTERIZZARONO L'ETA' MODERNA, UTILE AD ESPERTI DI TEMATICHE INTERNAZIONALI.

MODULO I-SI AFFRONTA LA STORIA DELLA CHIESA CATTOLICA TRA I SECOLI XV E XIX, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'EUROPA E AL CONCILIO DI TRENTO, COME "EVENTO PERIODIZZANTE" DI UN'EPOCA SEGNALE DALL'INTENSA DIALETTICA TRA ESIGENZA DI REPRESSIONE E ISTANZE DI RINNOVAMENTO.

MODULO II-SI ANALIZZERA' LA RIFORMA PROTESTANTE NEI DUE PRINCIPALI FILONI, SVIZZERO E TEDESCO, E SI PRESTERA' PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE RICADUTE DELLA RIFORMA DI CALVINO SULLA CULTURA E SULLA SOCIETA' EUROPEA.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

L'EUROPA MODERNA (2 ORE)

IL '400 SECOLO DELLA REFORMATIO (2 ORE)

LA RIFORMA PROTESTANTE (10 ORE)

IL CONCILIO DI TRENTO (8 ORE)

LA CHIESA CATTOLICA DAL XVI AL XIX SECOLO (3 ORE)

GIOVANNI CALVINO E L'EUROPA (5 ORE)

## **TESTI CONSIGLIATI**

G.L. POTESTA', G. VIAN, STORIA DEL CRISTIANESIMO, IL MULINO, 2010, SOLO I CAPITOLI XV, XVII, XVIII, XIX, XX;

A. PROSPERI, IL CONCILIO DI TRENTO. UN'INTRODUZIONE STORICA, EINAUDI, 2001;

R.H. BAINTON, LA RIFORMA PROTESTANTE, EINAUDI, 2000, FINO AL VII CAPITOLO;

A.E. MCGRATH, GIOVANNI CALVINO. IL RIFORMATORE E LA SUA INFLUENZA SULLA CULTURA OCCIDENTALE, CLAUDIANA, 2009 SOLO PP. 199-292.